

INDICE

<i>Presentazione</i> di Augusto Sinagra	XIII
---	------

CAPITOLO I

INTRODUZIONE: IL DIBATTITO SUL FUTURO DELL'UNIONE EUROPEA SINO ALLA FIRMA DEL TRATTATO DI LISBONA

1. Premessa metodologica	1
2. Dal discorso di Joschka Fischer alla Humboldt Universität di Berlino del 12 maggio 2000 alla firma del Trattato che adotta una Costituzione per l'Europa	4
3. Il dibattito sul futuro dell'Unione europea dalla firma del Trattato costituzionale alla firma del Trattato di Lisbona	11

CAPITOLO II

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLA SOCIETÀ CIVILE AL PROCESSO DECISIONALE DELL'UNIONE EUROPEA

1. La valorizzazione del dialogo con la società civile nel Libro bianco della Commissione sulla <i>governance</i> europea	17
1.1. <i>Segue</i> : la posizione del Parlamento europeo	22
1.2. <i>Segue</i> : la posizione del Comitato economico e sociale	24
2. Alcune considerazioni in merito all'assenza del principio di sussidiarietà orizzontale nell'ordinamento giuridico dell'Unione europea	27
3. <i>Segue</i> : il ruolo delle parti sociali nel processo decisionale comunitario	38
4. Il principio della democrazia partecipativa e l'iniziativa legislativa dei cittadini nel nuovo Trattato di Lisbona	48
5. La genesi delle disposizioni sul principio della democrazia partecipativa nel corso dei lavori della Convenzione di Bruxelles sul futuro dell'Europa	51

5.1. <i>Segue</i> : in particolare, la genesi della norma sull'iniziativa legislativa dei cittadini	55
6. Alcune considerazioni sul <i>referendum</i> quale strumento di democrazia partecipativa nell'Unione europea	59
7. Il percorso di attuazione della norma sull'iniziativa legislativa dei cittadini: alcune ipotesi antecedenti all'intervento del legislatore comunitario	65
7.1. <i>Segue</i> : la risoluzione del Parlamento europeo del 7 maggio 2009	70
7.2. <i>Segue</i> : il Libro verde della Commissione europea dell'11 novembre 2009	72
7.3. <i>Segue</i> : il regolamento attuativo dell'iniziativa legislativa dei cittadini	76
8. Alcune considerazioni critiche	79

CAPITOLO III

LA PARTECIPAZIONE DEI PARLAMENTI NAZIONALI E DEGLI ENTI SUB-STATALI AL PROCESSO DECISIONALE DELL'UNIONE EUROPEA

A. IL RUOLO DEI PARLAMENTI NAZIONALI NELL'UNIONE EUROPEA	83
1. Il ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea dal Trattato di Maastricht al Trattato di Nizza	83
2. Il dibattito sulla funzione dei Parlamenti nazionali nell'architettura istituzionale europea, nell'ambito dei lavori della Convenzione di Bruxelles sul futuro dell'Europa	86
3. Il coinvolgimento dei Parlamenti nazionali nel sistema dell'Unione europea, così come previsto nel Trattato di Lisbona	94
4. <i>Segue</i> : ulteriori innovazioni introdotte dal Trattato di Lisbona	97
5. Alcune considerazioni conclusive in ordine alle disposizioni concernenti il ruolo dei Parlamenti nazionali nell'Unione europea	101
6. <i>Segue</i> : il nuovo art. 7, par. 3, del Protocollo sull'applicazione dei principi di sussidiarietà e di proporzionalità	105
B. LA DIMENSIONE REGIONALE E LOCALE NELL'UNIONE EUROPEA	109
1. L'Unione europea come sistema di <i>multi-level governance</i>	109
2. La valorizzazione del ruolo delle autonomie territoriali e del Comitato delle Regioni nel Libro bianco della Commissione sulla <i>governance</i> europea	111
2.1. <i>Segue</i> : la posizione del Parlamento europeo	115
2.2. <i>Segue</i> : la posizione del Comitato delle Regioni	117
3. Il dibattito sulla dimensione regionale e locale nell'Unione europea, nell'ambito dei lavori della Convenzione di Bruxelles sul futuro dell'Europa	118

4.	I risultati raggiunti (e non raggiunti) col Trattato di Lisbona	122
----	---	-----

CAPITOLO IV

RECENTI SVILUPPI NELL'EVOLUZIONE DEL QUADRO GIURIDICO EUROPEO IN MATERIA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE

1.	Premessa. L'affermarsi delle Euroregioni e la necessità di determinare una cornice normativa comune per la loro disciplina	125
2.	Gli strumenti di cooperazione territoriale elaborati in seno al Consiglio d'Europa. La Convenzione di Madrid sulla cooperazione transfrontaliera	130
3.	<i>Segue:</i> il Protocollo aggiuntivo alla Convenzione di Madrid	135
4.	<i>Segue:</i> il Protocollo n. 2 alla Convenzione di Madrid relativo alla cooperazione interterritoriale	139
5.	La normativa comunitaria in materia di cooperazione territoriale. La natura giuridica e gli obiettivi del GECT	142
	5.1. <i>Segue:</i> i compiti ed i limiti del GECT	147
	5.2. <i>Segue:</i> la composizione e l'istituzione del GECT	149
	5.3. <i>Segue:</i> la convenzione e gli statuti del GECT	150
	5.4. <i>Segue:</i> le norme relative al controllo sull'attività del GECT e alla sua responsabilità patrimoniale	152
	5.5. <i>Segue:</i> le norme relative alla competenza giurisdizionale per le controversie di cui il GECT è parte	153
6.	Il parere del Comitato delle Regioni sul GECT	154
7.	L'attuazione in Italia del Regolamento CE istitutivo del GECT	157
8.	Il Protocollo n. 3 alla Convenzione-quadro di Madrid	158
	8.1. <i>Segue:</i> il Gruppo euroregionale di cooperazione (GEC)	161
9.	Considerazioni conclusive. L'Euroregione come nuovo modello di <i>governance</i> verticale ed orizzontale a livello europeo	166

APPENDICE A. - IL POTERE ESTERO DELLE REGIONI NELL'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO

1.	Premessa	170
2.	La competenza delle Regioni a concludere accordi internazionali prima della riforma dell'art. 117 Cost.	171
3.	Le competenze delle Regioni in ordine alla conclusione di accordi internazionali dopo la riforma dell'art. 117 Cost.	173

APPENDICE B. - I MODELLI DI EUROREGIONE PRESENTI IN ITALIA

1.	Premessa	178
2.	L'Euroregione Alpi Mediterraneo	179
3.	L'Euroregione Adriatica	183

4.	La Comunità di lavoro Alpe-Adria e il progetto di GECT “Euro-regione Senza Confini”	187
----	---	-----

CAPITOLO V

RIFLESSIONI CONCLUSIVE SULLA CITTADINANZA E LA LEGITTIMITÀ DEMOCRATICA DELL'UNIONE EUROPEA: IL “LISSABON URTEIL”

1.	La cittadinanza europea dal Trattato di Maastricht al Trattato di Lisbona	193
2.	La natura giuridica della cittadinanza europea	199
3.	La legittimità democratica dell'Unione europea: alcune considerazioni in merito alla sentenza del Tribunale costituzionale federale tedesco sul Trattato di Lisbona	204
4.	<i>Segue:</i> il processo di integrazione europea nell'ottica del Tribunale costituzionale federale tedesco	212
5.	<i>Segue:</i> brevi cenni sulle due opposte interpretazioni dottrinali della sentenza in esame	217
6.	<i>Segue:</i> la questione della natura internazionale o sovranazionale dell'Unione europea	219
7.	<i>Segue:</i> considerazioni conclusive sul “Lissabon Urteil”. La creazione di una «sfera pubblica politica di dimensioni europee» come possibile soluzione al problema del <i>deficit</i> democratico nell'Unione europea	229
	<i>Indice degli autori</i>	237